CAMERA PENALE DI PORDENONE



Adesente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Ill.mo Presidente della Corte di Appello di Trieste ed al Dirigente del Settore Penale

ca.trieste@giustizia.it

Ill.mo Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Trieste ed al Dirigente del Settore Penale

pg.trieste@giustizia.it

Ill.mo Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Trieste

tribsorv.trieste@giustizia.it

Ill.mo Presidente del Tribunale per i Minorenni di Trieste

tribmin.trieste@giustizia.it

Ill.mo Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Trieste

procmin.trieste@giustizia.it

Ill.mo Presidente del Tribunale di Pordenone ed al Dirigente del Settore Penale

tribunale.pordenone@giustizia.it

Ill.mo Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone ed al Dirigente del Settore Penale

procura.pordenone@giustizia.it

Ill.mo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone

segreteria@ordineavvocatipordenone.it

Unione Camere Penali Italiane

segreteria@camerepenali.it

Camera Penale di Udine

info@conteraffaele.it

Camera Penale di Trieste

dellaputta.novajolli@libero.it

Camera Penale di Gorizia

camerapenalegorizia@gmail.com

Giudice di Pace Coordinatore di Pordenone ed al Dirigente del Settore Penale

gdp.pordenone@giustizia.it

Oggetto: Astensione collettiva dall'attività giudiziaria degli avvocati ex lege 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 per i giorni 5, 6 e 7 maggio 2025.

La Camera Penale di Pordenone in relazione alle motivazioni contenute nella delibera di astensione dall'attività giudiziaria penale proclamata dalla Giunta dell'UCPI in data 12/04/2025,

in ossequio

alla predetta delibera dell'organo rappresentativo nazionale e nel rispetto delle norme di legge nonché di quelle, recentemente modificate, di cui al *Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dall'attività giudiziaria degli avvocati adottato da OUA, UCPI, AIGA, UNCC che –ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 e dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 180 del 2018 e delle relative procedure- è stato valutato come idoneo e dunque operante dalla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2008 ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000*

comunica

ai sensi dell'Articolo 2 del detto Codice che

- a) l'astensione dalle attività giudiziarie ha durata di 3 giorni e si terrà i giorni 5, 6 e 7 maggio
 2025;
- b) la specifica motivazione della astensione, desumibile peraltro nella sua complessità dalla allegata delibera dell'Unione delle Camere Penali Italiane di data 12/04/2025, è connessa all'emanazione del decreto legge 11 aprile 2025 n. 48 che recepisce i medesimi contenuti del DDL denominato "pacchetto sicurezza", nei cui confronti l'Unione aveva già manifestato il proprio più ampio e profondo dissenso con abuso della decretazione d'urgenza in considerazione della evidente mancanza delle condizioni che ne legittimano l'utilizzo, nonché con riferimento alla riproposizione di norme già da più parti sottoposte a severe critiche, mentre era in corso un'ampia e approfondita discussione davanti al Parlamento; nonostante le modifiche, restano di fatto intatte tutte le criticità del "pacchetto sicurezza" denunciate dall'Unione delle Camere Penali Italiane relative alla inutile introduzione di nuove ipotesi di reato, ai molteplici sproporzionati e ingiustificati aumenti di pena, alla introduzione di aggravanti prive di alcun fondamento razionale, alla sostanziale criminalizzazione della marginalità e del dissenso ed alla introduzione di nuove ostatività per l'applicazione di misure alternative alla detenzione; la stessa sottrazione dell'iniziativa legislativa alla sua ordinaria sede parlamentare denuncia ancora una volta come si tratti di interventi ostentatamente

- simbolici e, come tali, privi di ogni effettiva efficacia e che, ad onta del titolo, nulla hanno a che fare con un qualche reale incremento della sicurezza dei cittadini;
- c) è stata e sarà assicurata la comunicazione al pubblico della astensione con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l'altro dando tempestiva comunicazione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Unione delle Camere Penali Italiane www.camerepenali.it, mediante comunicazione agli organi di stampa nonché con altri mezzi di comunicazione anche all'interno degli uffici giudiziari (manifesti; volantini etc.)
- d) la predetta astensione viene comunicata nei termini prescritti alle Autorità indicate nell'articolo 2 del Codice di Autoregolamentazione sopra indicato;
- e) tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
- f) l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000;
- g) sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma IV del Codice di Autoregolamentazione predetto.

Pordenone lì, 15/04/2025

Il Presidente

Avy. Esmeralda di Risio

